



COOPERAZIONE E SVILUPPO Ong

Movimento Africa Mission



rapporto
2013





NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

La crescita delle attività di solidarietà in Africa e di sensibilizzazione in Italia che si è avuta negli ultimi anni, ha messo sempre più in evidenza la necessità di adeguare la struttura operativa alle nuove esigenze, anche, e soprattutto, per mettere in condizione Cooperazione e Sviluppo (C&S) di consolidare la propria crescita e migliorare la propria capacità di cogliere nuove opportunità. Condizione, quest'ultima, resa estremamente necessaria dalla generale situazione di crisi economica che sta attraversando l'Italia.

Aspetti fondamentali di questo percorso di rinnovo sono quello della redazione del Bilancio Sociale e quello dell'adeguamento agli schemi di bilancio proposti dalla ex-Agenzia per le Onlus. Per questo il CdA, nell'aprile 2011, ha deciso di avviare un percorso di riorganizzazione operativo-amministrativa che, coinvolgendo tutte le componenti dell'Organizzazione e in vista di una crescita interna ed esterna dell'ente, portasse in più tappe alla redazione del Bilancio Sociale.

Dal punto di vista dei contenuti si è cercato di aumentare ulteriormente il livello di trasparenza e completezza informativa. In questo senso, si è fatto riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit pubblicate dalla ex-Agenzia per le Onlus nel mese di febbraio 2010.

Le tappe delineate sono state: 2011, redazione del Bilancio 2010 secondo le indicazioni della ex-Agenzia per le Onlus, corredato da una Relazione sulle Attività sempre più dettagliata e completa; 2012, consolidamento delle procedure di realizzazione del Bilancio Sociale con la redazione di una Relazione che ne recepisca sempre di più i contenuti base, continuato nel 2013.

Dal punto di vista del processo è stato rafforzato significativamente il coinvolgimento degli stakeholder interni.

Una fase importante relativa alla rendicontazione è quella riferita alla partecipazione dei volontari espatriati, che sono stati coinvolti per descrivere l'operato sul campo di C&S. Ciò ha permesso di iniziare la raccolta di una documentazione ricca e articolata, che solo in parte, per motivi di snellezza del documento, è stato possibile pubblicare nella relazione e che risulta utilissima anche per definire dei piani di miglioramento delle attività.

Va anche segnalato che il confronto nel gruppo di lavoro ha avviato un percorso volto a garantire maggiore integrazione tra rendicontazione sociale e rendicontazione economico-finanziaria.

Un altro importantissimo passo è stato quello dell'acquisizione di un nuovo software specializzato per la gestione delle Ong che è stato introdotto durante l'anno 2010.

Altra tappa è stata quella della redazione del Bilancio, a partire dal 2010, secondo gli schemi di bilancio suggeriti dalla ex-Agenzia delle Onlus, che ha comportato un adeguamento della procedura amministrativa volto a rendere agevole la suddivisione delle attività e la rilevazione dei fatti di gestione.

Tale approccio al Bilancio Sociale per passi successivi, è sembrato quello più opportuno per fornire una visione integrata e coerente rispetto alla missione di Cooperazione e Sviluppo e alle esigenze informative degli stakeholder.

Certamente il percorso di rendicontazione sociale si rivela non privo di difficoltà. Confidiamo che la valorizzazione della dimensione partecipativa favorirà dei momenti di confronto che saranno utili a crescere nella consapevolezza del lavoro che viene svolto. Questo percorso di approfondimento costituisce, infatti, un'occasione per tutti gli operatori di C&S per capire sempre di più e meglio l'entità e la qualità del lavoro svolto dall'Organizzazione sia da un punto di vista tecnico, sia da quello del valore umano e religioso, per poi essere capaci di comunicarli con chiarezza e con consapevolezza a tutti gli interlocutori di Cooperazione e Sviluppo.

Nelle pagine che seguono viene presentata l'attività 2013 della Organizzazione non Governativa, COOPERAZIONE E SVILUPPO, parte integrante dell'Opera di don Vittorione, Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo. Dopo un'introduzione che esprime in sintesi la natura, la "mission" e un breve accenno alle attività realizzate nel passato, vengono illustrati gli aspetti salienti delle attività di "Educazione e Sviluppo" e "raccolta fondi e promozione" e vengono poi riassunti i progetti realizzati in Uganda – raggruppati per settori d'intervento.

Per le attività Italia le iniziative che hanno avuto come priorità la formazione di una società più consapevole e lo sviluppo sostenibile sono state raggruppate nel settore "Educazione allo Sviluppo" – EaS, mentre quelle dove l'obiettivo principale è stato la raccolta fondi sono state presentate nell'ambito "sensibilizzazione e raccolta fondi".



Rapporto annuale attività 2013

Continuando il percorso iniziato nel 2008, si è cercato di migliorare la qualità delle informazioni andando nella direzione, per la valutazione degli interventi di cooperazione, dell'utilizzo degli indicatori presentati nel "Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle Iniziative di Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri raggruppando gli interventi per settori e mettendo in evidenza i beneficiari, oggetto e preoccupazione prima di ogni operazione di cooperazione.

Con il termine "risultati" s'intendono i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico ossia dello scopo del progetto, mentre con "effetti" si indicano i vantaggi (o gli svantaggi) che i beneficiari ottengono quando l'intervento (o parte di esso) si è concluso.

Dal 2008, anno d'inizio della rielaborazione della rendicontazione annuale, il rapporto ha assunto una nuova veste, anche grafica, presentando in modo più snello e fruibile i progetti in corso attraverso la suddivisione in settori d'intervento, aggregando i risultati ottenuti per settore. Si è scelto di identificare, anche attraverso i colori e le icone di riferimento, i settori. Si è scelto inoltre di inserire foto per narrare, anche attraverso le immagini, le attività svolte, le persone incontrate e si sono volute aggiungere alcune testimonianze dirette per raccontare le conseguenze sociali dei nostri interventi.

È opportuno segnalare che la ripartizione degli oneri e dei proventi per aree gestionali risulta problematica per i profondi legami esistenti tra alcune delle aree gestionali ed è tuttora oggetto di discussione e di mancata precisa definizione in campo accademico, giuridico e pratico.

Per questo C&S ha avviato al riguardo un processo di progressiva puntuale specificazione che proseguirà nel 2014. Ne deriva che tale ripartizione deve essere letta tenendo conto di possibili imperfezioni ed evoluzioni future.

Il logo

È stato realizzato nel 1987 dal disegnatore piacentino Renato Vermi su indicazione di don Vittorione.

C sta per **Co-operation** (**Cooperazione**)

D sta per **Development** (**Sviluppo**)



Il tondo sta ad indicare l'apertura al mondo, l'unione, l'universalità.

Il tratto è continuo per simboleggiare il legame fra gli uomini, con un'unica apertura verso l'alto, verso l'infinito, per simboleggiare il legame con l'eterno. Dentro la C di Cooperation c'è l'acqua che scorre. Il simbolo della vita, della speranza e il simbolo dell'attività principale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

... Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia.”

*“Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.
Gaudium et spes*

“Il concetto di sviluppo è sempre più inteso come un processo grazie al quale le persone possono imparare a farsi carico della loro stessa vita e risolvere i propri problemi.

Aiutare le persone a superare le difficoltà donando beni e facendo cose per loro, le rende ancor più dipendenti e meno orientate a trovare soluzioni per se stesse. Questo non è sviluppo, ma l'opposto dello sviluppo”.

J. Kerr

INDICE

INTRODUZIONE

1. INFORMAZIONI DI BASE

- 1.1 NATURA GIURIDICA
- 1.2 LA NOSTRA MISSIONE
- 1.3 CHI SIAMO
- 1.4 STRUTTURA OPERATIVA
- 1.5 AREE DI INTERVENTO
- 1.6 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE

2. ATTIVITÀ ITALIA

- 2.1 CONSIDERAZIONI INIZIALI
- 2.2 ATTIVITA' SEDE DI PIACENZA
- 2.3 ATTIVITA' SEDI SECONDARIE
- 2.4 SETTORI DI INTERVENTO
- 2.5 PROGETTI EAS DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
- 2.6 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE – SENSIBILIZZAZIONE – VISIBILITÀ
- 2.7 REALIZZAZIONE MATERIALE INFORMATIVO – CAMPAGNE DI PROMOZIONE – RASSEGNA STAMPA

3. ATTIVITÀ AFRICA

- 3.1 PROGETTI 2013
- 3.2 PROGETTI E OBIETTIVI DEL MILLENNIO
- 3.3 CONTESTO
- 3.4 SETTORI D'INTERVENTO

4. QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE ATTIVITA' 2013

- 4.1 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2013
- 4.2 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' 2013
- 4.3 LA RACCOLTA FONDI
- 4.4 ONERI PER ATTIVITA'
- 4.5 GLI SVILUPPI FUTURI



1. INFORMAZIONI DI BASE

1.1 NATURA GIURIDICA

L'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", sigla: C.&S., è stato costituito con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della personalità giuridica è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285. L'Assemblea dei soci del 29.06.07, ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

Durante il 2010 è stata aperta la partita iva n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente, relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "Organizzazione Non Governativa" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex legge 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

Fondatori dell'organizzazione sono stati: Mons. E. Manfredini e Don Vittorio Pastori, quest'ultimo ancora oggi ricordato in Uganda ed in Italia per l'entusiasmo e la concretezza con cui ha fornito assistenza a migliaia di persone.

1.2 LA NOSTRA MISSIONE

"Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione" estratto dall'art. 2 dello Statuto

La missione di Cooperazione e Sviluppo espressa nel suo statuto, la sua visione e lo stile d'intervento trova a livello operativo pieno compimento solo considerando il rapporto che lega C&S al Movimento Africa Mission - Opera di Don Vittorione.



Rapporto fra Cooperazione e Sviluppo e Africa Mission

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con un piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori.

Entrambe sono espressione del Carisma di don Vittorione e di Mons. Manfredini, e in tale ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere.

Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorione", è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.



1.3 CHI SIAMO

“OPERA DON VITTORIONE”

Questa definizione è per ricordare le radici e l'identità del movimento, perché don Vittorio, pur non essendo l'unico fondatore, è quello che ha avuto l'intuizione originaria e ha dedicato ad essa tutta la sua vita. Con la sua dedizione totale e quotidiana, ha incarnato il Carisma del movimento e continua ancora oggi ad essere punto di riferimento spirituale, morale ed operativo.



MOVIMENTO AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

È un **Movimento** formato da cristiani laici che si impegnano, secondo le proprie possibilità e disponibilità, a vivere la missione “ad gentes”, compito fondamentale di tutta la Chiesa.

Il **Movimento** non ha nessun riconoscimento giuridico, ma è configurabile come “*associazione di fatto*” composta dalle unioni dei fini, dello spirito e della struttura operativa delle due organizzazioni giuridicamente individuate in Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo.

Il termine è stato coniato da **don Vittorione** e in questi anni è sempre stato usato in tal senso.

L'impegno del movimento è quello di far crescere i suoi aderenti:

- ❖ alla riscoperta della “missione” come vocazione fondamentale di ogni cristiano;
- ❖ a sostenere il cammino di incontro con Cristo, origine e fonte della missione, di ogni aderente;
- ❖ a vivere l'impegno della “missione” come laici che, evangelizzati, vogliono spendere la loro vita nella promozione umana;
- ❖ alla maturazione di quei valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio;
- ❖ ad adoperarsi, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di Solidarietà attraverso:
 - un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri e attivandosi per promuovere la raccolta e l'invio di aiuti vari e contributi economici;
 - il sostegno (in particolare in Uganda), ai missionari, alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita;
 - la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda;
 - interventi di emergenza in favore di chi, a causa della guerra o delle carestie, vive e muore in condizioni subumane.



AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO: “DUE ASSOCIAZIONI, UN UNICO MOVIMENTO”

L'associazione **Africa Mission** nasce nel 1972, grazie alla volontà di don Vittorio Pastori e dell'allora vescovo di Piacenza, mons. Enrico Manfredini, con *“lo scopo di portare aiuto alle popolazioni in difficoltà dell’Africa, degli altri Paesi del Terzo Mondo e dell’Est Europeo attraverso il sostegno ai missionari operanti negli stessi Paesi. Per questo di avvale dell’opera di... Cooperazione e Sviluppo”*.

Dal 1982, è costituita **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus**: associazione privata senza fini di lucro, riconosciuta come ente morale dotato di personalità giuridica. E' un'Organizzazione Non Governativa (O.N.G.) idonea alla cooperazione e al volontariato internazionali, secondo la legge 49/87, per realizzare progetti di sviluppo in Africa, formare volontari e sensibilizzare la società italiana. **Onlus** di diritto (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997, dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).



La nostra missione

Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della chiesa locale e dei missionari cattolici, e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sostenere e promuovere uno stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizzare un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri

LA MISSIONE DEL MOVIMENTO

L'impegno della “missione” scaturisce continuamente dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la salvezza della nostra vita.

“Ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ... noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi”. (1 Gv. 1,1-3)

Questa parola di S. Giovanni è ciò che anima il nostro impegno missionario: desideriamo comunicare anche ad altri la vita nuova che abbiamo sperimentato e che cerchiamo di coltivare.

Il carisma proprio del nostro Movimento è la testimonianza della Carità, che si realizza nell'impegno della promozione umana, attraverso l'esercizio della condivisione e della solidarietà. Perciò, la vocazione missionaria, propria di ogni battezzato, che sempre si nutre della Parola di Dio e dei Sacramenti, trova nel nostro Movimento un'effettiva incarnazione nel servizio e nella dedizione ai poveri, piuttosto che nell'annuncio e nella catechesi.

In questo modo le nostre due Associazioni vogliono continuare ad essere, nella Chiesa e nella Società, una provocazione, così come lo è stata la vita del nostro

fondatore Don Vittorione: indicare e proporre una “fede operosa”, con la concretezza e la radicalità del Vangelo. (cfr. Mt. 25, 31-46)

Perché *“la carità è l'essenza del cristianesimo”* non sia solo uno slogan.



Dunque, dentro alla missione della Chiesa, **“evangelizzazione e promozione umana”**, il nostro impegno missionario pone l’accento sulla seconda dimensione, senza trascurare la prima. Comunque, anche per noi, sempre si tratta di obbedire al comando del Signore: **“andate!”**, per portare a tutti l’amore che sempre ci precede e ci sostiene.

ANDARE PER FARE COSA?

Andare per **“esserci”**. Essere presenti è già atto di grande amore. Vuol dire che quelle persone ci stanno a cuore; vuol dire che la loro situazione ci interessa; vuol dire che non le dimentichiamo e ci sentiamo coinvolti nei loro problemi e nei loro bisogni.



Andare per **“incontrare”** le persone, la loro cultura, l’altro che è diverso da noi, nella consapevolezza che nell’incontro ci si arricchisce, che nell’incontro c’è anche la possibilità di capire meglio se stessi, che nell’incontro si possono stabilire vincoli di amicizia, di fraternità, di pace, che nell’incontro c’è la possibilità di ricostruire l’unica famiglia delle tante persone sparse per il mondo.

Andare per **“ascoltare”**. Per cui non portiamo progetti che nascono dal nostro mondo, ma ci mettiamo in atteggiamento di ascolto del loro mondo e della loro cultura per progettare insieme nella certezza che così si potrà realizzare qualcosa di vero e di sostenibile.

Andare per **“condividere”** la vita, le esperienze, quello che si è e che si ha.

Condivisione che si traduce in una fattiva attenzione ai loro problemi. Al centro degli interventi, allora, c’è il loro bisogno e non il nostro desiderio di fare del bene. Al primo posto non mettiamo neanche il nostro dovere e impegno di esercitare la carità ma la situazione dell’altro e le sue esigenze.

Andare sì per **“portare la canna da pesca”**, per collaborare ed aiutare per una vera promozione umana, senza però vergognarci di vivere un servizio concreto nelle situazioni di emergenza, fedeli alle parole di don Vittorio che diceva: **“Chi ha fame, ha fame subito. E non può aspettare”**.

Andare per **“evangelizzare”** perché sappiamo che l’unica e vera salvezza per ogni uomo è l’incontro con Cristo Gesù. Per cui il nostro **“andare”** non può prescindere da questo impegno di evangelizzazione che si concretizza nella testimonianza di una vita di amore che diventa servizio. Sarà una evangelizzazione realizzata nello **“stile”** laicale, che quindi si lega profondamente con la promozione umana.

ANDARE COME?

Non solo fisicamente, ma soprattutto con il cuore, la passione e l’unione con coloro che anche **“fisicamente”** partono attraverso:

- il rimanere in stretto collegamento con il **“movimento”** e attivandosi per creare o tenere vivi i gruppi;
- l’informarsi ed informando sulle situazioni, sulle culture, sui bisogni;
- l’offrire al Signore le proprie preghiere e i propri sacrifici;
- l’aiutare a realizzare i progetti attivandosi per raccogliere contributi o quant’altro può essere necessario.

LO STILE

Lo stile che dovrebbe caratterizzare il nostro **“andare”** assume le qualità che vogliamo sentire come essenziali nel nostro impegno umanitario: Umiltà – Povertà -Stile del grembiule.



Umiltà che significa non considerarsi i salvatori del mondo, ma mettersi semplicemente a disposizione; non sentirsi i padroni, ma i servitori. Per cui l'atteggiamento primo è quello di ascoltare per capire e divenire così capaci di operare.

Povertà che significa porre la fiducia non tanto sui mezzi materiali, ma su una chiamata che ci viene dal Signore e dalla consapevolezza che operiamo insieme a Lui. Da qui, del resto, deriva anche la possibilità di operare con onestà e trasparenza con tutti i mezzi che avremo a disposizione.

Tutto ciò che abbiamo, sia a livello personale che comunitario, non ci appartiene, ma è per il mondo intero, per essere donato.

Stile del grembiule, così lo chiamava mons. Tonino Bello (amico del nostro movimento). E' l'atteggiamento di servizio che si fa attenzione e mettersi al servizio di tutti, soprattutto degli ultimi. E' farsi carico della vita degli altri con tutti i bisogni e le necessità.

I PRINCIPI CHE GUIDANO IL NOSTRO INTERVENTO

“Il nostro cammino, il nostro impegno, la nostra passione per l'uomo”

- ☺ La **centralità dell'uomo** e il riconoscimento della sua dignità come valore assoluto.
- ☺ La valorizzazione dell'**uomo nella sua interezza**.
- ☺ La **solidarietà** come dovere di condivisione, di giustizia, di equità
- ☺ Il **principio della sussidiarietà** per esaltare il ruolo prioritario dell'individuo all'interno della società in cui vive.
- ☺ Il **principio del partenariato** come riconoscimento del valore del confronto e della collaborazione fra le varie organizzazioni sociali e come riconoscimento del valore delle diversità e del fatto che ogni cultura, per quanto diversa, ha un valore intrinseco da comunicare.
- ☺ Il **principio della sostenibilità**, che impone di mettersi al passo con chi cammina più lento, e cioè di realizzare progetti che le comunità locali siano in grado di continuare con le proprie forze e capacità.

I fondamenti del nostro percorso non sono mutati: **accoglienza** presso le nostre sedi di Kampala e Moroto in Uganda; **ascolto** dei poveri, dei missionari, dei volontari, dei sostenitori e dei collaboratori; **rispetto** dell'uomo e della vita; **attenzione** alla realtà che ci circonda, alle povertà e alle sue cause; **concretezza** negli interventi, mirati affinché siano realmente utili; **condivisione** dell'impegno, delle fatiche e delle responsabilità; **dono** del proprio tempo, delle proprie capacità, delle proprie risorse e di se stessi.



VALORI PERSEGUITI DIRETTAMENTE O TRASVERSALMENTE CON OGNI PROGETTO E INTERVENTO REALIZZATO

Valorizzazione della famiglia come unità base per la crescita armonica della società, **valorizzazione** del ruolo **della donna** come motore per lo sviluppo della società dei paesi in via di sviluppo, **valorizzazione dei giovani** come patrimonio per la crescita, **valorizzazione** del ruolo **degli anziani** portatori di un patrimonio di esperienza e di valori necessari per un equilibrato sviluppo.

Promozione dei valori che riconoscono, innalzano e promuovono la dignità umana anteponeandola ad ogni altro interesse e valore, e difendendo la vita a partire dai più deboli ed indifesi.



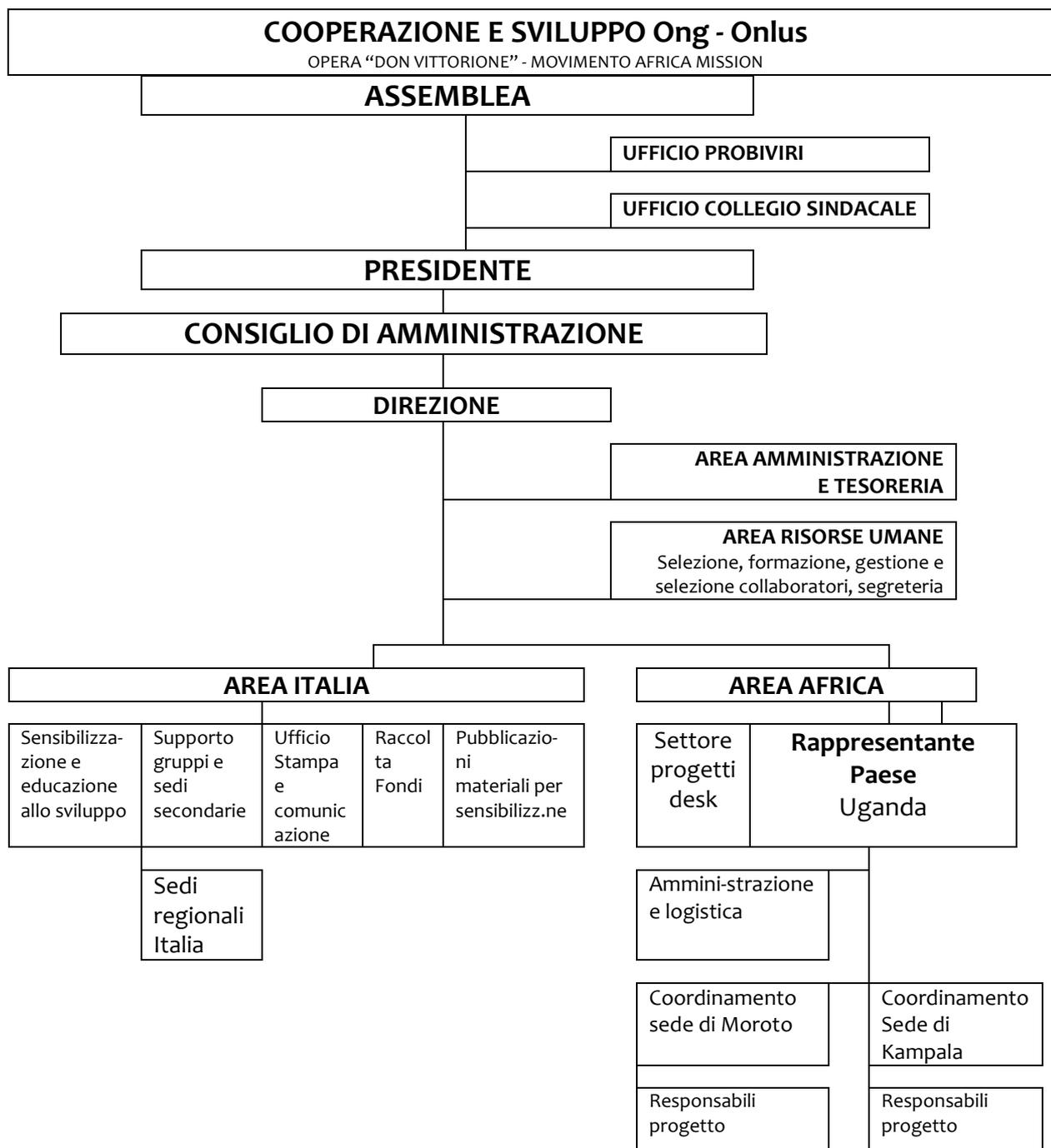
1.4 STRUTTURA OPERATIVA di COOPERAZIONE E SVILUPPO

ORGANI STATUTARI

<p>Collegio dei Soci Fondatori Dà vita all'associazione mediante l'atto costitutivo, convalida la nomina del Presidente e dei membri del CDA. Ammette nuovi soci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È composto da 4 fondatori
<p>Assemblea. È convocata dal CDA in via ordinaria una volta all'anno; propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È composta da 31 soci
<p>Consiglio d'Amministrazione È composto dai 7 membri eletti dall'Assemblea. Vigila che siano attuate le linee proposte dall'Assemblea, assiste il Presidente nel perseguire gli scopi dell'associazione, amministra il patrimonio sociale e redige il bilancio annuale. Si riunisce una volta ogni due mesi. Rimane in carica tre anni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carlo Venerio Antonello 2. Giovanni Paci 3. Valentino Pretelli 4. Giuseppe Ciambriello 5. Pietro Ziri 6. Giorgio Buoso 7. Carlo Ruspantini <p><i>In carica fino al giugno 2013</i></p> <p><i>Cariche riconfermate fino al giugno 2016, con il subentro di Paolo Strona a Pietro Ziri</i></p>
<p>Presidente Rappresenta l'associazione, cura l'attuazione delle linee generali dell'attività. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Venerio Antonello
<p>Vice Presidente Assume tutti i poteri del Presidente nel caso di assenza o di impedimento di questi. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Paci
<p>Direttore È funzionario esecutivo della presidenza, assicura e coordina la normale attività. Rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Ruspantini
<p>Probiviri Si adoperano per la risoluzione delle eventuali vertenze fra gli iscritti. Il collegio rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pasquetti • Noberini don Maurizio • Terzo Pagnoni
<p>Revisori dei conti Controllano la legittimità contabile dell'amministrazione e verifica del Bilancio. Il collegio rimane in carica tre anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Bernardelli • Laura Annamaria Bassi • Mariarosa Bossalini



Organigramma



1.5 AREE DI INTERVENTO

Cooperazione e Sviluppo è impegnata in Italia in attività di formazione, sensibilizzazione sulle tematiche di solidarietà, educazione allo sviluppo, promozione del volontariato nazionale ed internazionale e in Uganda in progetti di sviluppo e di emergenza.

Negli altri stati africani, l'associazione è intervenuta e interviene indirettamente attraverso il sostegno concesso a progetti gestiti da associazioni locali o da missionari presenti stabilmente in loco.



1.5.1 In Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di Educazione allo Sviluppo e di raccolta fondi.

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede centrale localizzata in Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità visitatori e magazzino, e di cinque sedi secondarie nelle province di Pesaro-Urbino, Benevento, Treviso, Bolzano e Cuneo.

Cooperazione e Sviluppo inoltre è sostenuta regionalmente da 23 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione, presenti in 13 regioni d'Italia: Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sardegna, Puglia.



Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

Sede centrale

“Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali”, brevemente detto: “Cooperazione e Sviluppo”, sigla: C&S.

Sede centrale: 29122 Piacenza, Via Martelli 6, – tel 0523/499.424 – 499.484 fax 0523/400.224

Presidente: Dott. Carlo Venerio Antonello

Direttore: Dott. Carlo Ruspantini

e-mail: africamission@coopsviluppo.org

sito internet: www.africamission.org



Sedi secondarie

Sede distaccata per il Veneto – (aperta nel maggio 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Treviso”

Presidente: Dott. Giuseppe Vivan

Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso

Contatto: Don Ado Sartor: tel. 320.4785077

Sede distaccata per le Marche – (aperta nel dicembre 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Morciola di Colbordolo”

Via Nazionale, 146 – 61022 Morciola di Colbordolo (PU)

Presidente: Dott. Paci Giovanni – cell. 320.4785080

Contatti: Raffaele Pesare; Franco Bezziccheri: tel. 328.7780514

Sede distaccata per la Campania – (aperta nell'ottobre 2008)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Bucciano”

Presidente: Giuseppe Ciambriello

Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN)

Contatti: Don Antonio Parrillo – Giuseppe Ciambriello: tel. 320.4785079

Sede distaccata per il Piemonte – (aperta il 25 gennaio 2008)

“Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo – Sede di Mondovì”

C.so Europa, 32 – 12084 Mondovì (CN)

Responsabile: geom. Piero Bongioanni

Contatti: Piero Bongioanni 0174.43598 – bonjo72@alice.it



Sede distaccata per il Trentino – Alto Adige (aperta nel luglio 2013)

“ Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo – Sede di Bolzano “

Via Keplero, 7 – 39100 Bolzano (BZ)

Elenco gruppi e amici sostenitori

La maggior parte dei gruppi e degli amici sostenitori sotto elencati, hanno conosciuto Don Vittorione e grazie alla sua testimonianza hanno deciso di impegnarsi concretamente a favore dei più bisognosi.

<p>1. TRENTO ALTO ADIGE</p> <p>1 SEDE DISTACCATA DI BOLZANO Riferimento: Buffa Vigilio – Marco Ceccon – Walter Pagnotta</p> <p>2 AMICI DI TRENTO – (TN) Riferimento: Masè Bruno</p> <p>2. LOMBARDIA</p> <p>3 GRUPPO DI SIRMIONE (BS) Riferimento: Elsa Lizzeri</p> <p>4 AMICI DI CASSANO MAGNAGO (VA) Riferimento: Carraro Antonio e Amelia</p> <p>3. PIEMONTE</p> <p>5 GRUPPO DI STRESA (VB) Riferimento: De Giovannini Iolanda</p> <p>6 SEDE DISTACCATA DI MONDOVI' (CN) Responsabile sede: Bongioanni Piero</p> <p>4. VENETO</p> <p>7 SEDE DISTACCATA DI TREVISO Responsabile sede:: Giuseppe Vivan</p> <p>8 AMICI DI SAN NAZARIO (VI) Riferimento: Anita e Claudia Bombieri</p> <p>5. EMILIA ROMAGNA</p> <p>9 AMICI PARROCCHIA DI SANT'ANNA DI PIACENZA Riferimento: Don Luigi Fornari</p> <p>10 SEDE DI PIACENZA Riferimento: Ruspantini dott. Carlo</p> <p>11 GRUPPO DI PARMA Riferimento: Mendogni dott. Antonio</p> <p>12 AMICI DI REGGIOLO (RE) Riferimento: Carlo Bellodi</p> <p>13 AMICI DI BOLOGNA (BO) Riferimento: Luisa Fabbri</p> <p>6. LIGURIA</p> <p>14 AMICI DI GENOVA (GE) Riferimento: Pietro Ziri</p>	<p>7. MARCHE</p> <p>15 GRUPPO DI FABRIANO (AN) Riferimento: Tiberi Sandro</p> <p>16 SEDE DISTACCATA DI MORCIOLA DI COLBORDOLO (PU) Responsabile sede: Paci Giovanni</p> <p>17 GRUPPO DI PIOBBICO (PU) Riferimento: Giuseppe Rinaldini</p> <p>18 GRUPPO DI PESARO Riferimento: Lazzarini Antonio</p> <p>8. TOSCANA</p> <p>19 GRUPPO DI MONTEMURLO (PO) Riferimento: Pasquetti Giovanni.</p> <p>20 AMICI DI ORBETELLO (GR) Riferimento: Testi don Tito</p> <p>9. LAZIO</p> <p>21 GRUPPO DI GROTTI DI CASTRO (VT) Riferimento: Vincenzo Donati</p> <p>22 AMICI DI LA SGURGOLA (FR) Riferimento: Spaziani Emiliano</p> <p>10. CAMPANIA</p> <p>23 SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO (BN) Responsabile sede: Ciambriello Giuseppe</p> <p>24 GRUPPO DI PROCIDA (NA) Riferimento: Calabrese Domenico (Mimi)</p> <p>25 GRUPPO DI SOMMA VESUVIANA (NA) Riferimento: Grassotto Luigi</p> <p>11. PUGLIA</p> <p>26 AMICI DI CARAPELLE (FG) Riferimento: Antonio Petrella</p> <p>12. CALABRIA</p> <p>26 GRUPPO CASIGNANA (CZ) Riferimento: Antonio Crinò</p> <p>27 AMICI DI AMANTEA (CS) Riferimento: Marchetti Egidio</p> <p>13. SARDEGNA</p> <p>28 GRUPPO DI SANT'ANTONIO DI GALLURA (OT): Riferimento: Careddu Italo</p>
---	--

Abbiamo distinto:

1. “**Sedi secondarie**”: Gruppi di sostenitori, organizzati e riconosciuti ufficialmente con delibera del CDA e comunicazione al MAE e Prefettura.
2. “**Gruppi**”: Gruppi di sostenitori, organizzati con un minimo di strutturazione e continuità di impegno nel tempo, riconosciuti formalmente come riferimenti territoriali.
3. “**Amici**”: sostenitori singoli o piccoli gruppi, comunque non strutturati, particolarmente impegnati e legati al movimento.



Le attività di ciascuno sono simili e si possono sintetizzare in due settori: la sensibilizzazione, attraverso testimonianze nelle scuole, nelle parrocchie, proiezione di filmati, fotografie e quant'altro possa far conoscere lo stato in cui versa la popolazione ugandese e la raccolta di fondi attraverso mercatini, cene di beneficenza, lotterie ecc... Ogni gruppo poi, aderisce e promuove iniziative "personalizzate" coinvolgendo amici, conoscenti, famigliari... è con il passaparola che molti di loro, durante gli anni, hanno visto aumentare le persone sensibili che dedicano il loro tempo libero alle attività di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo.

1.5.2 In Uganda

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata in Uganda nel 1982.

Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione. *Responsabile Paese:* Pier Giorgio Lappo

Sede di Kampala Co-operation & Development Lugogo By Pass, 5 – P. O. Box 7205 - Kampala Tel. +256 41 233402 Fax +256 41 232042 <i>Responsabile Paese e sede:</i> Pier Giorgio Lappo	Sede di Moroto Co-operation & Development Kitale Road, 25 – P. O. Box 86 - Moroto Tel. +256 392 715500 <i>Responsabile sede:</i> Federico Soranzo
--	---

Dal 1972 aiuti di emergenza Allestiti: 92 aerei cargo; 832 container; 45 T.i.r.; oltre 12.298.196 Kg tra generi alimentari, attrezzature sanitarie, agricole, meccaniche, materiale scolastico, ed altri generi di prima necessità. Il tutto accompagnato e distribuito direttamente dai propri volontari, e dietro richieste di interventi di urgenza tempestivamente verificate.

Aree di intervento:

- Uganda (emergenza 1980- 2002 – 2003 -2004 – 2007 – 2008 - 2009);
- Ghana e Nigeria (emergenza 1983); Mozambico (emergenza 1984 – 2000);
- Etiopia (emergenza 2000); Eritrea (emergenza 2001); Angola - Sudan – Tanzania;
- Rwanda (emergenza 1984 – 1994 1995/1996- 1997 – 2000 – 2001);
- Guinea Bissau – Ciad – Zaire – Somalia – Niger – Madagascar.

progetti di cooperazione internazionale

Dal 1984 al 2010: realizzazione di una ricerca sulle possibilità dello sviluppo della regione del Karamoja Uganda) di 3 progetti co-finanziati MAE (Ministero degli Affari Esteri italiano) - anni 1984, 1989, 1999 - per la perforazione e riattivazione pozzi per acqua potabile, oltre alla perforazione di pozzi con fondi privati (1984 a 2011) e collaborazioni con Ambasciata Italiana (UTL), WFP (World Food Programme), Ambasciata Irlandese (da 1984 a 2006), Diocesi di Tombura-Yambio (Sud Sudan 2007-2010) e Unicef (dal dicembre 2011):

- 981 nuovi pozzi perforati in Uganda (prevalentemente nella regione del Karamoja) e in Sud Sudan;
- 1.577 interventi di riparazione e riattivazione di pozzi esistenti.

2008-2010: ripristinato l'acquedotto di Moroto;

1990-2013: costruiti e sostenuti due dispensari in Karamoja (Lopotuk e di Tapac);

1982-2013: interventi vari a sostegno delle scuole in Uganda e in particolare in Karamoja;

1999: realizzazione di un progetto di profilassi per il bestiame in Karamoja in collaborazione con UE (Unione Europea); realizzati servizi igienici nella città di Moroto e costruito il mattatoio (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2005-2006: intervento nell'ambito della formazione e supporto per la comunità di disabili di Kira (Kampala);

2005-2013: avvio di un laboratorio zootecnico per la salvaguardia delle mandrie in Karamoja;



2006 - 2013: collaborazione per progetto di emergenza alimentare in Karamoja con WFP e Ambasciata Francese (2009), collaborazione in progetti agroforestali con FAO;
 2007-2013: progetti d'emergenza, in collaborazione con Unicef, per il reinserimento di donne e bambini in Karamoja;
 2007- 2013: collaborazione con D.C.A. per cinque progetti finanziato da ECHO.

1.6 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE

Enti e Istituzioni internazionali	
<p>UNICEF Contributo in denaro per realizzazione di un progetto di emergenza per assistenza e reinserimento donne e bambini di strada, anno 2007-08-09-10-11-2012 (Uganda - Karamoja).</p> <p>FAO Contributo per la realizzazione di progetti di assistenza alimentare e di sviluppo agropastorale, anno 2006, 2007 - 2008 - 2009 - 2010-2011-2012 (Uganda-Karamoja).</p> <p>WFP (Word Food Program) Finanziamento per realizzazione progetto di agroforestazione, anno 2006. Finanziamento per la realizzazione di pozzi nelle scuole primarie del Karamoja, anno 2006.</p>	<p>W.H.O. (World Health Organization) Finanziamento per la ristrutturazione di Dispensari in Karamoja</p> <p>Ambasciata Francese in Uganda Emergenza alimentare in Karamoja anno 2009 Progetto agricolo in Karamoja anno 2005</p> <p>Ambasciata Irlandese in Uganda Perforazione pozzi in Karamoja anno 2006</p> <p>OCHA (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs) Finanziamento per la vaccinazione di 70.000 capi di bestiame.</p>

Enti territoriali nazionali	
<p>Comune di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007- anni 2010- 2011 -2012 progetto Kamlalaf</p> <p>Comune di Seregno Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p>Provincia di Monza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p>	<p>Associazione PRO-LOCO "Tramballando" (Rivergaro - PC) Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p> <p>Comitato Festeggiamenti "Festa della Madonna del Suffragio" (Grotte di Castro- VT) Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p>

Associazioni di categoria, Fondazioni, Ordini e Associazioni nazionali	
<p>ENIA (Pc) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007</p> <p>CNA sede di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007 Campagna "Tappiamola sede d'Acqua" per la perforazione di un pozzo, anno 2010</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano Contributo in denaro per progetto "Case aperte", anno 2007 Contributi in denaro per attività, anno 2006. Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja"</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di tre pozzi, anno 2008.</p>	<p>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006 e anno 2005.</p> <p>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Treviso Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2005.</p> <p>Lions Club Varese Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, da anno 2006 e contributi per sostegno progetto acqua da 2007 a 2013.</p> <p>Lions Club Treviso Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p>Lions Club Battipaglia Contributo in denaro per progetto "Centro Giovanile Don Vittorio", anno 2005. Rotary Club di Mestre; contributo per supporto Dispensario Kitwe (uganda)</p> <p>Rotary Farnese di Piacenza Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2013.</p>

Enti Statali	
<p>Ministero degli Esteri Italiano <i>(divisione per la cooperazione allo sviluppo)</i> Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 60 nuovi pozzi, anno 1998. Uganda - Karamoja) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 45 nuovi pozzi, anno 1989. Uganda - Mubende - Karamoja)</p>	<p>Finanziamento per la realizzazione di un pozzo in Karamoja. (Uganda), anno 2005. Finanziamento per la realizzazione di 90 riabilitazione di pozzi in Karamoja. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di un Mattatoi nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di una struttura amministrativa per Scuola Secondaria femminile di</p>



<p>Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di nuovi 100 pozzi, anno 1983. Uganda – Karamoja) UTL - Ufficio tecnico locale presso l'Ambasciata Italiana in Uganda Finanziamento ai progetti idrico- sanitario ed emergenza, anno 2009 Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008. Finanziamento per la realizzazione di un progetto di emergenza nei campi sfollati di Lira (Uganda), anno 2005.</p>	<p>Kangole. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di servizi igienici nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002. Governo Ugandese Ufficio Primo ministro Ugandese per studio su situazione idrica in Karamoja 2010. Ministero di genere Ugandese per progetto tutela dell'infanzia 2009-2010-2011 Ministero agricoltura per progetto Laboratorio Zootecnico 2010 - 2011</p>
--	--

IMPRESE

<p>Gruppo Trevi – Cesena - Drilmec Spa (PC) Contributo per progetto "Acqua in Karamoja", fornitura gratuita di ricambi per macchina perforatrice, anni 2007- 2008 – 2009- 2010 Fornitura a titolo di contributo di una nuova perforatrice e 5 camion di supporto, per la realizzazione di un programma di perforazione in Sud Sudan. 2008. A.S.D. Venicemarathon Club (VE) Contributo in visibilità alla manifestazione Venicemarathon 2006 – 2007 – 2008 - 2009 e contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di uno o più pozzi, anno 2006 – 2007 – 2008 – 2009 -2010 Mancinelli Group Donazione Latte in polvere anno 207 e 2008; Contributo per convegno annuale 2010 Alberta Costruzioni Srl (PU) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007. Indesit Company, Fabriano (AN) Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007. Donazione di frigoriferi vari anni a partire dal 1985 Ariston, Fabriano (AN) Donazione di lavatrici a partire dal 1985 Pedrollo Spa (VE) Fornitura a titolo gratuito di un generatore da 12 Kw per progetto "Case aperte", anno 2006. Ingegneria Biomedica Santa Lucia Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di 2 pozzi Ditta OldArt Realizzazione apposita linea bomboniere solidali Decathlon Contributo in palloni e abbigliamento sportivo nuovo per il Centro Giovanile di Moroto La Varesina Jeans Donazione di nuovi capi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 – 2009 - 2010 - 2011</p>	<p>Club Biancorosso Bassa Valtrebbia (PC) Donazione di materiale sportivo, anno 2009 Cantina Pengue Collaborazione per iniziativa "Trasforma il vino in acqua" 2009 -2010 Società Ivas srl di S. Mauro Pascoli (FC) Fornitura a titolo gratuito di 1.516 kg di vernice speciale per tetti in lamiera per progetto "Case aperte", anno 2005. Società A. R. di Ruggiero Assunto, Airola (BN) Donazione di due pompe sommerse con motore SAER, anno 2005 ST. Germain des Près, S. Angelo in Vado (PU) Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2007, anno 2006, anno 2005 Chelast srl di Milano e Kivatec srl di San Mauro pascoli (FC) Donazione in denaro a favore dei nostri progetti, devolvendo la quota destinata ai regali di natale aziendali, anno 2005 Negozi Punto e Virgola di Morciola di Colbordolo (PU) Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2005 Megastore Benetton di Piacenza Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 - 2009 TIM, Vodafone, Wind, 3, e Telecom Italia Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2007, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di pozzi, anno 2007 – 2008 – 2009 TIM e Telecom Italia Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2006, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006. PQuadro Contributo per promozione attività anno 2009, 2010, 2011 Azienda Farmaceutica NOVARTIS Farma spa Contributo per sostegno dispensari Karamoja.</p>
---	--

Collaborazioni, con altre organizzazioni

<ul style="list-style-type: none"> • DCA ong - Danish Church Aid ong (Danese) • Gruppo di Povo (Trento) • CUAMM ong (Padova) • Gruppo GIM Onlus (Luino) • Italia Uganda Onlus (Pavia) • ISP ong (Belluno) • SVI ong (Brescia) • Emmaus Foundation ngo (Ugandese) • UDWA ngo (Uganda) • BISREP ngo – Chiesa d'Uganda - (Uganda) • KADP ngo (Uganda) • Family of Africa ngo (Uganda) • Good Samaritan ngo (Uganda) • Diocesi di Gulu (Uganda) 	<ul style="list-style-type: none"> • Diocesi di Lira (Uganda) • Diocesi di Moroto (Uganda) • Diocesi di Tombura e Yambio (Sud Sudan) • Diocesi di Piacenza e Caritas diocesana • Diocesi di Firenze e Caritas diocesana • Parrocchia della Misericordia – Ancona • Sveg – Centro Servizi per il Volontariato • Liceo Artistico "B. Cassinari" – Piacenza • Scuola Materna Cavallino – PU • Focsiv (Federazione Ong cattoliche italiane) • l'Ovo de l'Asino "IOA" Associazione di Promozione Sociale "APS" (Bs) • Caritas di Moroto
---	--



2. ATTIVITÀ ITALIA

2.1 CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il 2013 ha visto l'associazione impegnata nel:

1. continuare l'opera di consolidamento e di potenziamento del volume complessivo di lavoro e della propria struttura operativa avendo riunito, nella nuova sede di Piacenza, tutte le attività dell'Associazione (uffici, magazzino e foresteria);
2. approfondire il "carisma di fondazione" per affrontare le sfide future;
3. crescere nella capacità di comunicare i valori di solidarietà che fondano il proprio impegno;
4. crescere nella capacità di raccogliere i fondi necessari a finanziare i progetti;
5. migliorare la struttura operativa in Uganda.

Sono aumentati i contatti con i gruppi, gli incontri di sensibilizzazione e in generale i "contatti" a livello sia di sede centrale sia di sedi distaccate e gruppi di sostegno.

2.2 ATTIVITÀ SEDE DI PIACENZA

La sede nazionale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, inaugurata il 18 dicembre 2010, organizzata con uffici, magazzino e foresteria per accogliere volontari e missionari di passaggio, nel corso del **2013**, ha conseguito i seguenti risultati:

- **93** volontari e **212** volontari occasionali hanno trascorso **8.342** ore presso la sede, mettendosi a disposizione del Movimento per lavorare in ufficio o in magazzino;
- **314** ospiti hanno trascorso **3.306** ore presso la sede;
- **8.342** sono le ore offerte dai volontari;
- **471** il numero di persone che hanno pernottato;
- **102** le notti di pernottamento;
- **1.732** i coperti per il vitto.



2.2.1 Attività istituzionale

- 8** Riunioni del Consiglio di Amministrazione
- 2** Riunione dell'Assemblea dei Soci
- 5** Incontri di coordinamento attività con consiglieri e/o capigruppo

2.2.2 Attività operativa

Personale impiegato:

- **4** dipendenti a tempo pieno (1 direttore generale, 1 impiegato amministrativo, 1 impiegato per area Italia, 1 dipendente per area Africa);
- **2** dipendente a tempo parziale (1 impiegato per area Italia e 1 impiegato per ufficio stampa e comunicazione per 3 mesi);
- **1** collaboratrice ufficio stampa e comunicazione per 5 mesi.

Il "Gruppo Piacenza" (ricostituito formalmente a gennaio del 2009), è formato da volontari locali: scopo del gruppo è di unire le forze, attuare iniziative di raccolta fondi, organizzare i vari impegni dell'organizzazione e accogliere tutti coloro che vengono ospitati in sede. Nel corso dell'anno ci sono stati 13 incontri ai quali ha partecipato una media di 20 persone.



A livello territoriale la sede di Piacenza partecipa alle attività ed iniziative del “Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza” (SVEP), del “Coordinamento Piacenza Città di Pace”, al coordinamento dell’Ufficio Missionario Diocesano; da evidenziare il rapporto creato con il Comune di Piacenza in occasione del progetto formativo “Kamlalaf”.

2.2.3 Attività magazzino

Nel 2013 Cooperazione e Sviluppo ha inviato in Uganda, in supporto ai missionari, alle realtà locali e ai progetti in corso **7 container per un totale di 6,583 colli e 123.972 Kg.**

4 dei 7 container sono stati caricati e sono partiti da Piacenza alla volta di Kampala (UG), **con 4.981 colli per un peso complessivo di Kg. 85.316.** Tra i beni spediti vi sono 3 camion, 2 bighe e 1 cisterna. I restanti 3 sono stati inviati in collaborazione con altri gruppi e organizzazioni con i quali C&S collabora alla realizzazione di progetti in Uganda.



2.3 ATTIVITÀ SEDI SECONDARIE

Sede di Treviso

Incontri con cadenza mensile presso la sede.

Circa 30 aderenti al gruppo; 20 volontari attivi. Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 1.500.

Durante il 2013 il gruppo ha continuato a crescere nell’impegno, organizzando iniziative proprie, aderendo a quelle nazionali, organizzando attività in parrocchia, nelle scuole e continuando la raccolta mensile della plastica da riciclo.

Sede di Morciola di Colbordolo (PU)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 100 aderenti al gruppo; 30 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 5.000.

Durante il 2013 il gruppo ha continuato a portare avanti le varie iniziative storiche come la “Mostra Missionaria di Urbino”, i “Concerti solidali” ed aderendo alle iniziative nazionali.

Sede aperta ogni giovedì.

Sede di Bucciano (BN)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 50 aderenti al gruppo; 40 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 6.000.

Durante il 2013 il gruppo ha continuato a crescere nell’impegno, organizzando iniziative proprie ed aderendo a quelle nazionali, come le campagne “Dai più gusto alla solidarietà” e “Abbiamo riso per una cosa seria” promossa dalla Focsiv.

Sede di Mondovì (CN)

Incontri periodici presso la sede.

Circa 10 aderenti al gruppo; 2 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 200.

Aderisce alle iniziative nazionali.

Sede di Bolzano

Incontri periodici mensili presso la sede.

Gli aderenti al gruppo sono 12; 20 i volontari attivi e circa 200 gli occasionali (raccolta alimentare).



Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 1.600.

Aderisce alle iniziative nazionali; da 32 anni effettua la raccolta solidale alimentare per l'Uganda e nel 2013 ha organizzato per la prima volta il "Summer Sound Festival" con l'obiettivo di avvicinare i giovani al Movimento.

2.4 SETTORI DI INTERVENTO

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di "Educazione allo Sviluppo" e di "raccolta fondi e promozione attività".

Con l'espressione "Educazione allo Sviluppo - EaS" s'intende l'attività svolta in Italia, e nei nord del mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

- ✓ per i bambini e i ragazzi delle scuole, favorendo percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali per mettere in relazione simultanea bambini delle scuole dell'infanzia e primarie in Italia e in Uganda, basati sulla sperimentazione attiva e sui laboratori, progetto "TWOgether. Due scuole, due culture, tanti bambini... sotto lo stesso cielo", e sullo scambio di favole, "FavolAfricando".
- ✓ per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti "Vieni e Vieni" e "Kamlalaf", servizio civile internazionale con Focsiv;
- ✓ per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda attraverso la realizzazione di un periodico bimestrale - progetto "Anche Tu...Insieme" -, promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione.



2.5 PROGETTI EaS DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2013 si sono sostenuti complessivamente oneri per la realizzazione di progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia pari a **259.169 euro**.

PROGETTI DI FORMAZIONE

Per i bambini: PROGETTO TWOGETHER E' continuata, anche nel 2013, la sperimentazione del progetto "TWOgether... due scuole, due culture, tanti bambini ... sotto lo stesso cielo". Nell'anno scolastico 2012 - 2013





insieme alla Our Lady of Consolata Infant School e alla Great Valley School , entrambe di Kampala, hanno lavorato in Italia sei scuole di località diverse (Urbino, Fermignano PU, Palermo, Piacenza e Vernasca PC).

Per i bambini: PROGETTO FAVOLAFRICANDO Il progetto di scambio interculturale “Favolafricando”, che ha permesso ai bambini delle scuole elementari italiane e a quelle ugandesi di conoscersi e di apprendere una diversa cultura attraverso la favola, si è svolto da marzo a dicembre e ha coinvolto due classi della scuola primaria “Santa Maria” di Fabriano e una classe della scuola primaria “Great Valley” di Kampala.



Per i ragazzi: MOSTRA DIDATTICA E' continuata anche nel 2013 la collaborazione con il Museo Civico di storia Naturale di Piacenza che nel 2012 aveva portato alla realizzazione della mostra “Twogether, due scuole, due culture, tanti bambini...sotto lo stesso cielo” con il progetto “H2...hO! Acqua bene di tutti”. La mostra didattica, allestita dal 19 marzo al 9 giugno a Piacenza e dal 31 agosto al 13 ottobre a Fabriano (AN), ha inteso, attraverso un percorso creativo realizzato dagli studenti del Liceo “Volta” e dell’Istituto Professionale “Casali” di Castel San Giovanni (PC), indagare l’acqua come fonte di vita, come risorsa da preservare e come vera e proprio opera d’arte, documentando gli sprechi e mettendo in luce i contrasti tra un mondo che ha a disposizione questo prezioso bene e un mondo assetato. A Piacenza la mostra è stata visitata da 3.303 persone di cui 1.000 studenti provenienti da tutta la provincia.



Per i giovani (e non solo): progetto “VIENI E VEDI”

Progetto ripreso nel 2004 (rivolto in prevalenza ai giovani) che ha lo scopo di far vivere un’esperienza di incontro con la realtà ugandese, per essere un momento formativo e di apertura alle problematiche dello sviluppo e della pacifica convivenza dei popoli. Il progetto prevede la realizzazione di un viaggio in Uganda per un periodo compreso fra 20 e 30 giorni. Il viaggio è preceduto da alcuni incontri di preparazione.



In Uganda i partecipanti vengono ospitati presso le sedi di C&S e sotto la guida di un responsabile del progetto, viene proposta loro un’esperienza di incontro con le varie realtà locali (Missionari, Ong, associazioni locali, scuole, dispensari, ...) con visita – confronto, e di impegno in un servizio.





A Piacenza si sono tenuti 3 incontri di formazione (11 giugno e dal 6 al 7 luglio) finalizzati a preparare il viaggio in Uganda per gli iscritti al Vieni e Vedi e al progetto Kamlalaf. Le persone partecipanti agli incontri sono state 25.

7 giornate di formazione sono state effettuate anche a Bucciano (BN) nel periodo gennaio – luglio per un totale complessivo di 10 incontri.

Hanno partecipato al viaggio 9 ragazzi e 2 accompagnatori.

Per i giovani: progetto “ KAMLALAF” Promosso dal Comune di Piacenza (Assessorato al futuro e alle politiche giovanili) con il sostegno di Svep (centro servizi per il volontariato) e della Provincia di Piacenza con la collaborazione di altre 4 associazioni locali (Piccolo Mondo, Progetto Mondo Mlal, Gruppo Kamenge e Libera) per il quarto anno consecutivo si è realizzato il progetto formativo e di solidarietà “Kamlalaf” rivolto a giovani piacentini. Nel 2013 le mete sono state Senegal, Kosovo, Burundi, Bolivia e Uganda e le partecipanti al viaggio di C&S sono state due.



Per i giovani: progetto di servizio civile internazionale

“Caschi Bianchi: Interventi Umanitari in Aree di Crisi – Africa Centro-Orientale 2011” presentato dalla Focsiv.



E' terminato nel gennaio del 2013 il servizio civile, in Uganda, dei due Caschi Bianchi presso la sede di Moroto che li ha visti impegnati sulle attività relative al Centro Giovani e alla riabilitazione dei pozzi.



In Italia, presso la sede di Piacenza, si sono tenuti:

- 3 Incontri di “fine servizio ”;
- 2 Incontri di selezione per il Servizio Civile Nazionale del 2014 in Italia.

Per i giovani: progetto STAGE

Nell'ambito delle iniziative di orientamento lavorativo Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha collaborato con l'Istituto Superiore “Casali” di Piacenza e con SVEP per il progetto Stage. Due studentesse dell'ultimo biennio sono state ospitate presso l'associazione, allo scopo di avere un primo incontro col mondo lavorativo.



Per tutti

- **Esercizi Spirituali** dell'Associazione, presso la sede di Africa Mission a Piacenza, dal 26 al 28 aprile, tenuti da Mons. Gianni Ambrosio, vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio e da madre Maria Emmanuel Corradini, abbadessa del monastero benedettino di S. Raimondo (PC).





- **39^ Convegno** del Movimento di Africa Mission “**Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli l’avete fatto a me**”. Il Convegno si è svolto a Procida (NA) dal 4 al 6 ottobre e, con il tema del convegno, si è voluto favorire il confronto fra le religioni e sottolineare come un mondo più giusto si costruisca a partire dall’attenzione alle persone più svantaggiate. Erano presenti, oltre ai responsabili del Movimento, il Cardinale Crescenzo Sepe, il Presidente del COREIS Abd al-Wahid Pallavicini e il sindaco di Procida. Il convegno ha richiamato sull’isola circa 130 membri del Movimento provenienti da tutta Italia.



PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Progetto “Amico Ambiente” (partito a fine 2007) promosso dalla sede distaccata del Veneto, unisce **sensibilità verso l’ambiente e solidarietà internazionale**, ed ha come obiettivo la raccolta differenziata per sostenere le attività in Uganda. Presso alcune piattaforme della provincia di Treviso, (una stabile posizionata presso la sede) privati cittadini, ditte ed esercizi commerciali conferiscono la plastica (solamente quella recante i simboli PP e PE-HD) che viene ritirata dalla ditta Imball Nord di Padova, pesata e “trasformata” in liquidità. Nel 2013 sono stati raccolti **kg. 36.980** di plastica con un decremento, rispetto al 2012, di kg. 7.340 pari a - 16,56%



2.6 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE – SENSIBILIZZAZIONE – VISIBILITÀ

Durante il 2013 sono state numerose **le iniziative di sensibilizzazione, promozione** delle attività dell’associazione e **raccolta fondi** promosse sul territorio nazionale, riepilogate nel prospetto che segue:

- **3** campagne di sensibilizzazione e **1** di raccolta fondi.
- **289** presenze con stand di sensibilizzazione all’interno di fiere, manifestazioni locali.
- **110** iniziative di sensibilizzazione, incontri e testimonianze sull’attività svolta in Uganda.
- **22** eventi: concerti, attività culturali, religiose e mostre.
- **39** iniziative, progetti, cene ed altri eventi per la raccolta fondi.

Si evidenziano alcune delle iniziative dell’anno appena trascorso che meglio indicano l’impegno profuso per crescere ed affermarsi come associazione di carattere nazionale, partendo da quelle di Educazione allo Sviluppo e poi, a seguire, quelle di raccolta fondi.



INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

CAMPAGNE

- ☺ **CAMPAGNA: “Run for Water Run for Life”.** Per l'8° anno consecutivo, Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo è stata presente, alla 28^a edizione della Venicemarathon, con la campagna di solidarietà “Run for water run for life – Corri per l'acqua, corri per la vita”, finalizzata alla perforazione e riabilitazione di pozzi per l'acqua potabile in Uganda. Grazie a tale campagna, in questi anni sono stati 14 i nuovi pozzi realizzati e 10 quelli riattivati nel Paese africano. La A.S.D. Venicemarathon Club ha messo a disposizione di Africa Mission uno stand all'interno del padiglione Exposport (la fiera dello sport e del tempo libero che precede la maratona). Tra le tante persone che hanno visitato lo stand di Cooperazione e Sviluppo va citato il corridore automobilista, Alex Zanardi.



- ☺ **CAMPAGNA: “Abbiamo riso per una cosa seria”** Per il settimo anno, abbiamo aderito all'iniziativa nazionale promossa da Focsiv “Abbiamo riso per una cosa seria”: sabato 4 e domenica 5 maggio, le piazze di Piacenza, Bucciano (BN) sono state protagoniste con i nostri banchetti della distribuzione del riso. Il quantitativo ordinato, 750 scatole da 1 Kg, è stato completamente distribuito (450 a Piacenza 300 a Bucciano) con un contributo minimo di 5 euro a confezione. Il ricavato ha permesso di finanziare in parte il progetto sartoriale “Taglio e cucito” di Loputuk. Una trentina i volontari che si sono alternati ai banchetti e che hanno dato un prezioso contributo all'iniziativa. (In fotografia l'attore Antonello Fassari, testimonial FOCSIV anche per il 2013 di “Abbiamo riso per una cosa seria”)



- ☺ **CAMPAGNA: “La tua bici per l'Africa”** Il Comune di Gabicce Mare, in collaborazione con AM – C&S, ha lanciato, in occasione del passaggio del Giro d'Italia 2013, l'iniziativa “La tua bici per l'Africa”, una raccolta di biciclette da spedire in Uganda, dove questo mezzo di trasporto è essenziale e può essere di valido aiuto alla popolazione. Per l'occasione l'artista Erika Calesini ha donato una sua opera. Il 20 maggio è stata promossa la cena di solidarietà dal titolo “Un'opera d'arte per... un'opera d'arte” con il patrocinio della provincia di Piacenza, del comune di Piacenza e della Diocesi Piacenza-Bobbio.



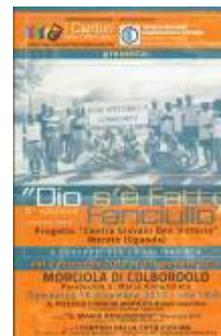
CONCERTI

- ☺ **Concerto di beneficenza: “Soffia un vento di speranza”:** Nel salone della casa Comunità della Parrocchia del Sacro Cuore di Treviso, il gruppo Veneto di C&S ha promosso il primo giugno un concerto live dal titolo “Soffia un vento di speranza”.





- ☺ **Concerto di solidarietà: “I CANTORI DELLA CITTA’ FUTURA”**
L’associazione musicale “I Cantori della città Futura” dell’Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo (PU), ha proseguito con l’8° edizione di “Dio s’è fatto fanciullo”. L’edizione ha previsto una serie di concerti di solidarietà finalizzata alla realizzazione del progetto “Manutenzione dei pozzi d’acqua”. I concerti sono iniziati 8 dicembre 2012 e sono terminati il 31 dicembre 2013.



- ☺ **Concerto di sensibilizzazione:** Da un’iniziativa del gruppo di Bolzano presso la parrocchia di San Giovanni Bosco è nata la prima edizione del **Summer Sound Festival** (6 – 8 settembre), con lo scopo di promuovere la cultura e lo sport. Durante la manifestazione sono state presentate le iniziative del Movimento.



INCONTRI FORMATIVI/DI VISIBILITA’

- ☺ Incontro con Simona Atzori, affermata ballerina, pittrice e scrittrice nata senza braccia. Le iniziative, realizzate con lo scopo di portare un messaggio di speranza alla comunità piacentina e, in particolare ai giovani, sono state realizzate in collaborazione con la Diocesi di Piacenza-Bobbio e con il Comune di Piacenza.

- ✓ **Spettacolo di danza classica :** al Teatro Municipale di Piacenza il 20 ottobre Simona Atzori, due ballerini del Teatro alla Scala di Milano e alcune allieve di sette scuole di danza piacentina hanno portato in scena il balletto tratto dal libro “Cosa ti manca per essere felice”.
- ✓ **Incontro con gli studenti** il 7 ottobre Simona Atzori ha incontrato 300 studenti delle scuole superiori piacentine.



- ✓ **Veglia Missionaria** nella chiesa di San Giuseppe Operaio il 18 ottobre Simona Atzori ha portato la sua testimonianza durante la veglia diocesana assieme ad alcuni missionari laici piacentini.
- ✓ **Presentazione libro** il 19 ottobre presso palazzo Gotico a Piacenza Simona Atzori ha incontrato la città presentando il libro “Cosa ti manca per essere felice”.



- ☺ **BOLZANO :** Il 24 e il 25 luglio i volontari di Africa Mission hanno incontrato 60 giovani alpini “VP1” presso la caserma Huber di Bolzano dove si è svolta la conferenza: “Volontariato, professionalità e cooperazione: una vita per la quale vale la pena impegnarsi”.





- ☺ **RADUNO NAZIONALE DEGLI ALPINI:** Anche Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha dato ospitalità agli Alpini giunti a Piacenza per la loro 86° adunata nazionale. Presso la sede dell'organizzazione, dal 9 al 12 maggio, sono stati accolti oltre 40 alpini giunti da Asolo (TV), Verona, Trento e Bolzano. Da tempo la nostra organizzazione ha sperimentato la grande capacità degli Alpini di esprimere concretamente i valori della solidarietà e della condivisione. Da ormai 32 anni, infatti, l'annuale "raccolta viveri" di Bolzano è supportato dal locale Comando Truppe Alpine.



- ☺ **STAND "GIORNATA MONDIALE DEL VOLONTARIATO":** A Piacenza, a Palazzo Gotico l'8 dicembre Africa Mission ha partecipato all'annuale Giornata Mondiale del Volontariato.



- ☺ **SIRMIONE:** E' stata celebrata una messa, come tutti gli anni, in Santa Maria Maggiore in ricordo di don Vittorio Pastori e dei volontari scomparsi. La funzione religiosa è stata concelebrata il 16 settembre dal presidente di Africa Mission Noberini don Maurizio.



- ☺ **SOMMA VESUVIANA (NA) :** il 26 maggio, a Camposano, don Aniello Manganiello, il sacerdote che per anni ha lottato contro il sistema camorristico, ha parlato del suo libro "Gesù è più forte della Camorra" ai ragazzi del gruppo Africa Mission.



RACCOLTE

- ☺ **32° RACCOLTA SOLIDALE: BOLZANO** Nel mese di marzo (23 - 25), a Bolzano e dintorni, ha avuto luogo la 32° edizione della raccolta viveri pro-Africa Mission. I gruppi missionari promotori, assieme al gruppo alpini, scout, simpatizzanti, gruppi ecclesiali e militari si sono mobilitati nelle postazioni presso diversi supermercati, parrocchie e nel magazzino di recapito merci. Sono state raccolte 27 tonnellate di generi alimentari.





- ☺ Tra le iniziative di Educazione allo Sviluppo da evidenziare le scelte di coppie e famiglie che prediligono per momenti importanti come matrimoni, battesimi, cresime, ... i bigliettini di banana provenienti dall'Uganda come "**Bomboniere solidali**". Nel corso del 2013 ne sono state realizzate 11.



INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

CAMPAGNE

- ☺ **Campagna nazionale** (7^a edizione) di raccolta fondi "**Dai più gusto alla solidarietà**", attraverso l'offerta sulle piazze (febbraio – aprile) di limoni donati dagli amici del gruppo di Procida. Un grande e riconfermato successo: **coinvolti 377 volontari, offerti 210 q.li di limoni, toccate 54 località in 9 province e contattate 81.200 persone.**



CENE DI SOLIDARIETÀ

Tra le varie attività di Fund Raising, hanno trovato grande spazio le cene solidali di beneficenza. Esse, in totale, sono state 6 e sono state promosse dai gruppi di Piacenza, Morciola (PU) e Benevento. Tra queste si evidenziano:

- ☺ **Morciola (PU): il compleanno solidale** Cena di beneficenza organizzata da una volontaria del gruppo di Morciola.



MANIFESTAZIONI

- ☺ **MANIFESTAZIONE CICLOTURISTICA BENEFICA: 5^a Trofeo Africa Mission.** Si è svolta il 28 luglio in alcune località della provincia di Pesaro Urbino, con percorso libero, la manifestazione cicloturistica a suggello del progetto a sostegno del Centro Giovanile di Moroto (UG). Oltre 400 concorrenti hanno assicurato alla manifestazione un notevole successo.





- ☺ **Sant'Antonio di Gallura (OT)** : In occasione di “Bruttea in Carrera” tradotto letteralmente “Negozio in strada”, sagra che si svolge in paese, è stato allestito uno stand mettendo in mostra l'artigianato africano, distribuendo materiale dell'associazione e organizzando una pesca di beneficenza.



INIZIATIVE

- ☺ **SIRMIONE (BS) – Pesca benefica** A settembre è stata organizzata la 32^a pesca di beneficenza dal gruppo di Sirmione impegnato tutto l'anno nella raccolta degli oggetti da mettere in palio.

- ☺ **PACCHETTI REGALO PRO AFRICA MISSION:** Il Gruppo Veneto, per il 2° anno consecutivo, ha ottenuto la possibilità di confezionare pacchetti regalo presso la libreria Lovat di Villorba (TV) in occasione delle feste natalizie.



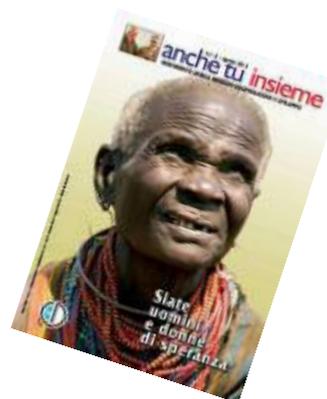
2.7 REALIZZAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO – CAMPAGNE DI PROMOZIONE – RASSEGNA STAMPA

- Pubblicazione di 4 numeri del periodico associativo “**Anche Tu... Insieme**”:

Anno 2013

- n. 1/2 aprile 03: 24 pagine, inviato a 10.365 nominativi
- n. 3/4, luglio 03: 16 pagine, inviato a 10.431 nominativi
- n. 5, ottobre 17: 16 pagine, inviato a 10.440 nominativi
- n. 6, novembre 28: 16 pagine, inviato a 10.461 nominativi

- Realizzazione **calendario 2013**, distribuito in allegato ad “Anche tu Insieme” in tutta Italia.
- Campagna “**5 x mille**” invio e distribuzione con la rivista di 12.000 copie tra volantini e biglietti da visita, ai sostenitori in Italia come strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi.



Rassegna stampa e visibilità

- Nr. **245** articoli riguardanti le nostre iniziative pubblicati su diverse testate giornalistiche locali o a diffusione regionale (nelle zone di Piacenza, Benevento, Bolzano, Pesaro/Urbino, Treviso/Venezia, Ancona) e **5** su testate nazionali (tra cui “Famiglia Cristiana”, Il Mattino)
- Nr. **14** passaggi televisivi e radiofonici (emittenti locali)
- Nr. **53** comunicati stampa inviati a quotidiani locali, di cui **3** inviati anche a testate nazionali
- Pubblicazione del bilancio 2012 sul giornalino “Anche tu insieme” n° 5 ottobre 2013
- **3** conferenze stampa: 1 per l'iniziativa “La tua bici per l'Africa”; 2 per l'incontro e per lo spettacolo della ballerina internazionale Atzori Simona.



RASSEGNA STAMPA 2013

Nel 2013 si è parlato di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo su testate locali e nazionali per un totale di **264 volte**: in 245 casi le notizie relative al nostro Movimento sono state pubblicate su giornali locali e siti internet legati a diverse aree locali (Piacenza, Benevento, Bolzano, Pesaro e Urbino, Treviso, Venezia, Fabriano AN), in 5 casi su testate nazionali e in 14 su emittenti radiofoniche o televisive (sia locali che nazionali).

Nel corso dell'anno sono stati diffusi **53 comunicati** e **abbiamo promosso 3 conferenze stampa** (1 in Piazza Cavalli a Piacenza, in occasione dell'iniziativa "La tua bici per l'Africa"; 1 per l'incontro di Simona Atzori con gli studenti dell'Istituto Superiore Itis di Piacenza, presso l'Aula Maglia; 1 in occasione dello spettacolo della stessa Atzori, presso il teatro Municipale di Piacenza).

È continuato per tutto l'anno l'invio della newsletter mensile, avviato nel giugno 2012: in totale sono state spedite **12 newsletter mensili**, alle quali si sono aggiunte **2 newsletter "speciali"**, di cui una dedicata agli auguri di Natale e una a quelli di Pasqua.

Rispetto al 2012 la presenza sui media è diminuita del 12,20%, un calo legato al perdurare della crisi del mondo dell'editoria.

La nostra presenza è leggermente diminuita sul quotidiano piacentino "Libertà" (70 uscite), sul sito d'informazione "PiacenzaSera" (56 uscite), sul sito d'informazione legato all'emittente radiofonica piacentina Radio Sound 95 (32 uscite) e sul settimanale diocesano di Piacenza - Bobbio "Il nuovo giornale" (27 uscite), mentre è rimasta invariata sul sito "il Piacenza" (22 uscite), è stato pubblicato un comunicato stampa (1 uscita) riguardante Kamlalaf sul settimanale piacentino "Corriere Padano", (5 uscite) su Piacenzanight.it, (1 uscita) su Liceoespighi.it

La maggior parte delle uscite sono avvenute su testate legate al territorio piacentino, dove il Movimento ha la sua sede nazionale: 252 uscite complessive, di cui 218 su carta stampata e siti internet e 34 su emittenti radio-televisive (**86,51% del totale**). In **5 casi** le uscite hanno riguardato **media nazionali** e solo in **34 casi giornali e siti legati ad altri territori** in cui è presente il nostro Movimento.

A livello di media a diffusione nazionale, abbiamo avuto una uscita sul settimanale "Famiglia Cristiana" e due sul relativo sito, una sul quotidiano "Il Mattino" e uno su "New Vision" (Uganda)

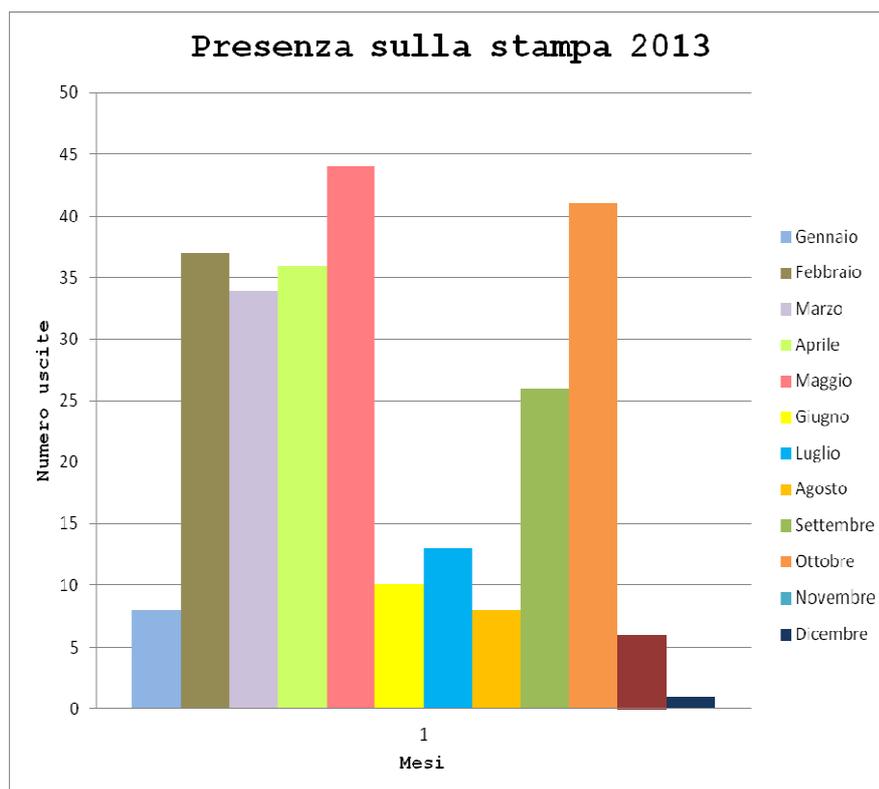
I mesi in cui si è registrata una maggiore visibilità sui media sono stati maggio (44 uscite), ottobre (41 uscite), febbraio (37 uscite), aprile (36 uscite) e marzo (34 uscite) in corrispondenza di importanti iniziative che hanno coinvolto il Movimento: la presenza degli Alpini a Piacenza per il loro raduno nazionale (alcuni dei partecipanti sono stati ospitati nella sede di Africa Mission) e la cena solidale per l'iniziativa "La tua bici per l'Africa" (in maggio); la 28ª Venicemarathon con la campagna "Run for Water Run for Life", il convegno nazionale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo a Procida, l'incontro con la ballerina Simona Atzori (in ottobre); la spedizione di container di aiuti, la raccolta viveri a Bolzano, la campagna "Limoni dell'amicizia" (in marzo) e la mostra "H2... Ho".

Gli eventi che hanno avuto più visibilità sono: l'iniziativa "La bici per l'Africa" (30 uscite), l'incontro e lo spettacolo della ballerina Simona Atzori (23 uscite), un film su Africa Mission, sul suo fondatore don Vittori Pastori e commemorazioni di don Vittorio (22 uscite).



A seguire riportiamo una tabella e un grafico con la sintesi dei dati relativi alla comunicazione per l'anno 2013.

SINTESI DATI COMUNICAZIONE ANNO 2013						
	A	B	C	D	E	F
	Comunicati stampa	Conferenze stampa	Articoli media nazionali	Articoli media locali	Servizi radio e tv	TOTALE (C+D+E)
Gennaio	1	0	0	8	0	8
Febbraio	6	0	1	34	2	37
Marzo	3	0	0	33	1	34
Aprile	6	0	0	34	2	36
Maggio	7	1	2	38	4	44
Giugno	3	0	0	9	1	10
Luglio	5	0	0	12	1	13
Agosto	3	0	0	8	0	8
Settembre	5	0	1	25	0	26
Ottobre	11	2	1	37	3	41
Novembre	2	0	0	6	0	6
Dicembre	1	0	0	1	0	1
TOTALE	53	3	5	245	14	264



Uscite sui giornali, siti internet, radio e tv locali e nazionali